



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

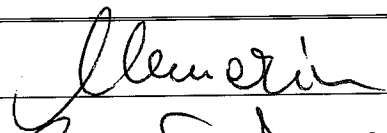
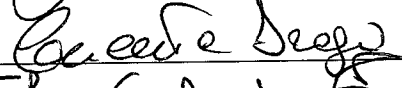
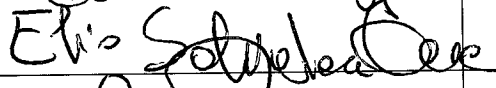
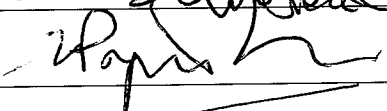
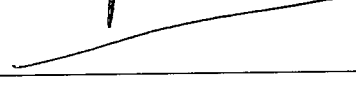
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>89</u> del registro data <u>12.08.2022</u>	OGGETTO: "Approvazione proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione relativo all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'Unesco. Sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto".
--	--

L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di agosto alle ore 13:10 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		
DRAGO Concetta	Vice Sindaco		
TASCA Elio Salvatore	Assessore		
PAGANO MARIANO Ignazio	Assessore		
FALLA Giovanni	Assessore		
PORTELLI Concetta	Assessore		

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore Dott.ssa Maria Sgarlata, Responsabile di P.O. del Settore I, nella qualità di sostituto del Capo Settore II Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione, n. 35 del 12/08/2022, avente per oggetto: “Approvazione proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione relativo all’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’Unesco. Sito UNESCO “Le città tardo barocche del Val di Noto”. ;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000,
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore II Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione, n. 35 del 12/08/2022 relativa all’oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale, demandando allo stesso tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l’unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l’urgenza di consentire l’assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA
E ISTRUZIONE



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35		Del 12.08.2022
-------	--	----------------

Oggetto: Approvazione proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione relativo all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'Unesco. Sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto".

La sottoscritta Dott.ssa Maria Sgarlata, nella qualità di Responsabile di P.O. del Settore I ed in sostituzione della Sig.ra Angela Maria Verdirame, Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura e Istruzione, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che il Decreto interministeriale di attuazione dell'articolo 7 commi 4 e 6 bis DL 25 maggio 2021 n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modifiche dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, istitutivo del "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità";

Considerato che in data 4 marzo 2022 il Ministero del Turismo ha pubblicato l'Avviso pubblico (di seguito "Avviso") finalizzato a finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'Unesco volti ad incrementare in qualità e quantità l'attrattività e le presenze turistiche nei territori interessati;

Rilevato che in premessa a tale Avviso è testualmente riportato: "Il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha adottato un provvedimento istitutivo del "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità" (d'ora in poi "Fondo") con l'obiettivo di sostenere la ripresa del settore turistico particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia di Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale. L'iniziativa è rivolta e sostiene anche le città italiane facenti parte della rete delle città creative dell'Unesco. L'istituzione del suddetto Fondo risponde prioritariamente all'obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano supportando lo sviluppo di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica. Ove non diversamente specificato, le prescrizioni del presente avviso hanno la medesima validità anche per i comuni facenti parte della rete delle città creative dell'Unesco";

Tenuto conto di quanto prescritto dall'Art. 3 dell'Avviso: "Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni italiani la cui superficie territoriale rientra, in tutto o in parte, all'interno dei confini della cosiddetta

“core zone” deducibile dalle cartografie e dalle mappe della proprietà iscritta nel patrimonio dell’umanità disponibili presso il sito web dell’Unesco, nonché i Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’Unesco, i cui elenchi sono riportati nell’Allegato 1 al presente Avviso, che al momento della presentazione della domanda risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere stati classificati in base alla “vocazione turistica”, secondo le seguenti definizioni stabilite dalla nomenclatura ISTAT come aggiornate dallo stesso Istituto in data 19 gennaio 2022.

A: Grandi città vocate al turismo multidimensionale;

B: Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

G: Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

H: Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

L 1: Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;

b) aver subito una riduzione delle presenze turistiche nell’anno 2020 rispetto al 2019, certificata dalle statistiche sugli arrivi e sulle presenze turistiche nei Comuni italiani pubblicate dall’ISTAT”.

Considerato che:

- in virtù del possesso dei requisiti richiesti, sono ammessi a partecipare all’Avviso sei degli otto Comuni del Sito Unesco di “Le città tardo barocche del Val di Noto” e segnatamente: Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa e Scicli;
- i Comuni che fanno riferimento ad un medesimo sito Unesco possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente in forma aggregata e devono, pertanto, proporre un progetto di valorizzazione unitario; in tal caso, i Comuni, mediante sottoscrizione di apposito atto, devono costituirsi in aggregazione ed individuare un Comune capofila delegato alla presentazione della domanda”;

Dato atto che i comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa e Scicli hanno sottoscritto un Atto di Intesa costituendosi in aggregazione e individuando il Comune di Ragusa come Comune Capofila.

Dato atto che il fondo disponibile per le Città Unesco ammonta complessivamente a 75 milioni di Euro, di cui a beneficio dei sei Comuni del Sito Unesco di “Le città tardo barocche del Val di Noto”, in caso di accoglimento del progetto aggregato, andrebbero tra quote fisse e variabili 1.172.226,15 euro secondo lo schema seguente:

Comune	Sito	Class. Istat	Presenze 2019	Presenze 2020	Diff. 2020-2019	Risorse x comune	Quota fissa	TOTALE
Caltagirone	Val di Noto	H	45.757,00	10.608,00	35.149,00	24.195,70		
Catania	Val di Noto	A	1.007.463,00	372.561,00	634.902,00	437.050,84		
Modica	Val di Noto	G	204.666,00	117.559,00	87.107,00	59.962,31		
Noto	Val di Noto	G	279.227,00	135.564,00	143.663,00	98.894,06		
Ragusa	Val di Noto	G	501.246,00	195.199,00	306.047,00	210.675,19		
Scicli	Val di Noto	G	109.719,00	43.137,00	66.582,00	45.833,40		
						876.611,50	295.614,65	1.172.226,15

Rilevato che gli interventi devono essere finalizzati alla valorizzazione del sistema turistico locale e del sito Unesco di riferimento, e devono riguardare:

- **interventi su siti turistici:**
 - i) infrastrutture dedicate all’accoglienza turistica (infopoint, centro visita, ecc.);
 - ii) sentieri, ciclabili, ecc.
 - iii) spazi e luoghi che danno visibilità alle risorse del territorio; anche: iv) monumenti naturali; v) aree che ricadono in parchi, riserve, aree protette, siti della Rete natura 2000 (SIC e ZPS); vi) oasi
- **interventi materiali e immateriali realizzati nei centri storici, turistici e naturalistici:**
 - a) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale;
 - b) Realizzazione di itinerari turistici;
 - c) Progetti di marketing ed eventi;
 - d) Opere di carattere edilizio, strutturale o impiantistico funzionali ad accrescere la fruizione e l’attrattività turistica o allestimenti su siti culturali, paesaggistici e naturalistici funzionali ad accrescere la fruizione e l’attrattività turistica.

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente la predisposizione di un Piano di comunicazione, nonché la realizzazione di uno o più strumenti digitali di promozione e valorizzazione degli interventi finanziati;

Dato atto che il Comune di Scicli in aggregazione con i Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto e Ragusa, intende presentare in risposta all'Avviso una proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione che si articolerà sui seguenti tre Interventi:

- ✓ Comunicazione integrata per la fruizione del sito UNESCO delle Città tardo barocche del Val di Noto;
- ✓ Allestimento dei Visitor Center;
- ✓ Percorsi nel Val di Noto;

Dato atto, che il presente provvedimento, per la sua natura giuridica, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuta la proposta de qua meritevole di approvazione;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.04.2022 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Visto lo Statuto Comunale;

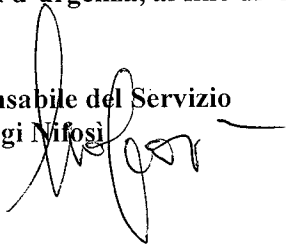
Visto il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. nn.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

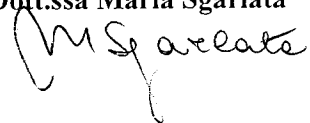
1. **di confermare** le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte fanno parte integrante e sostanziale della presente proposta anche ai fini motivazionali;
2. **di approvare**, conseguentemente, la proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione (All. 1) che sarà inserito dal comune di Ragusa, in qualità di Comune Capofila, nella piattaforma informatica realizzata da Invitalia SpA;
3. **di dare mandato** al Comune di Ragusa, in qualità di Comune Capofila, di avviare tempestivamente tutte le attività necessarie per la presentazione del progetto per il finanziamento;
4. **di dare atto** che l'allegata proposta descrittiva del progetto di valorizzazione non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. **di trasmettere** copia della presente al Comune di Ragusa quale Comune Capofila email: sindaco@comune.ragusa.it

Propone, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ricorrendone i motivi d'urgenza, al fine di dar corso tempestivamente agli atti conseguenti.

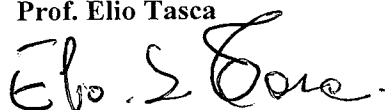
Il Responsabile del Servizio
Prof. Luigi Nifosi



Il Sostituto Responsabile di P.O.
Dott.ssa Maria Sgarlata



L'Assessore al Turismo e Cultura
Prof. Elio Tasca





COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA
E ISTRUZIONE



Allegato alla proposta di delibera della G.C. n.34 del 12.08.2022

Oggetto: Approvazione proposta descrittiva del Progetto di Valorizzazione relativo all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'Unesco. Sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto".

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 12.08.2022

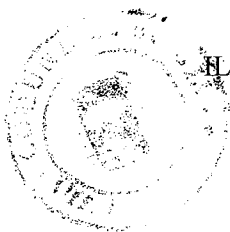
Il Sostituto Responsabile di P.O.

Dott.ssa Maria Sgarlata

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 12-08-2022



IL RESPONSABILE DI P.O. SETTORE III

Dott.ssa Grazia Maria Galanti



COMUNI APPARTENENTI ALLA RETE DELLE CITTÀ CREATIVE dell'Unesco

AVVERTENZE E BENEFICIARI

A.1 Dati anagrafici del delegato compilatore

Nazionalità	Italiana				
Cognome	Cassi	Nome	Giuseppe	Sesso	M
Nato a	Catania	Provincia	CT	il	11.04.1963
Codice Fiscale	CSSGPP63D11C351V	Mailsindaco@comune.ragusa.it	PEC	sindaco@pec.comune.ragusa.it	

A.2 Dati anagrafici del Comune capofila

Comune Capofila	Ragusa	Provincia RG		Region e	Sicilia
CognomeSindaco	Cassi	Nomesindaco	Giuseppe		
Indirizzosedelegale	Corso Italia 72	CodiceFiscaledelComune	00180270886		
SitoUnesco	Città tardo-barocche del Val di Noto				
ServizioCompetentedelComune	Ufficio Cultura – Settore XII	ResponsabiledelProcedimento	Faustina Morgante		
Telefono	0932 676600	Mail	f.morgante@comune.ragusa.it	PE C	protocollo@pec.comune.ragusa.it
ContoCorrente/Contoditesoreriaprovinciale/IBAN		IT77O 05036 17000 T20006660001			
Dotazionefinanziaria(exart.7comma4DL73/21)€		210.675,19			
ImportoAltrefontidifinanziamento €		-			
DescrizioneAltreFontidiFinanziamento		-			

A.3 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione

Comune		Caltagirone		Provincia		CT	Region e		Sicilia	
Cognome Sindaco		Roccuzzo			Nome sindaco		Fabio			
Indirizzo sede legale		Piazza del Municipio 5		Codice Fiscale del Comune		82000230878				
Sito Unesco	Città tardo-barocche del Val di Noto									
Servizio Competente del Comune		Area 1		Responsabile del Procedimento			Dott. Giovanna Terranova			
Telefono	0933 41111/ cell 3755950234			Mail	dirigente-area1@comune.caltagirone.ct.it			PEC	protocollo.caltagirone@pec.it	
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN				IT 06 1 06230 83910 000015203492						
Dotazione finanziaria(ex art.7 comma 4 DL73/21)€				24.195,70						
Importo Altre fonti di finanziamento €			-							
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento			-							

A.4 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione

Comune	Catania	Provincia	CT	Region e	Sicilia
CognomeSindaco	Bonaccorsi	Nomesindaco	Roberto		
Indirizzosedelegale	Piazza Duomo 3	CodiceFiscaleDelComune	00137020871		
SitoUnesco	Città tardo-barocche del Val di Noto				
ServizioCompetentedelComune	Direzione Cultura	ResponsabileDelProcedimento	Valentina Noto		
Telefono	095 7421111	Mail	direzione.cultura@comune.catania.it	PEC	comune.catania@pec.it
ContoCorrente/Contoditesoreriaprovinciale/IBAN		IT51J0200816917000300036314			
Dotazionefinanziaria(exart.7comma4DL73/21)€		437.050,84			
ImportoAltrefontidifinanziamento €		-			
DescrizioneAltreFontidiFinanziamento		-			

A.5 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione

Comune	Modica	Provincia	RG	Region e	Sicilia
CognomeSindaco (Commissario)	Ficano	Nomesindaco	Domenica		
Indirizzosedelegale	Piazza Principe di Napoli 17	CodiceFiscaleDelComune	00175500883		
SitoUnesco	Città tardo-barocche del Val di Noto				
ServizioCompetentedelComune	Servizio Cultura – Settore V		ResponsabileDelProcedimento	Ing. Francesco Paolino	
Telefono	0932 759111	Mail	francesco.paolino@comune.modica.rg.it	PEC	protocollo.comune.modica@pec.it
ContoCorrente/Contoditesoreriaprovinciale/IBAN		IT81G 02008 84485 000300006180			
Dotazionefinanziaria(exart.7comma4DL73/21)€		59.962,31			
ImportoAltrefontidifinanziamento €		-			
DescrizioneAltreFontidiFinanziamento		-			

A.6 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione

Comune	Noto	Provincia	SR	Region e	Sicilia
CognomeSindaco	Figura	Nomesindaco	Corrado		
Indirizzosedelegale	Corso Vittorio Emanuele 149	CodiceFiscaleDelComune	00195880893		
SitoUnesco	Città tardo-barocche del Val di Noto				
ServizioCompetentedelComune	Settore VIII – Servizio 3°	ResponsabileDelProcedimento	Giuseppina Ferlisi		
Telefono	3358381427	Mail	giuseppina.ferlisi@comune.noto.sr.it	PEC	protocollo@comunenoto.legalmail.it
ContoCorrente/Contoditesoreriaprovinciale/IBAN	IT98H0200884740000300024430				
Dotazionefinanziaria(exart.7comma4DL73/21)€	98.894,06				
ImportoAltrefontidifinanziamento €	-				
DescrizioneAltreFontidiFinanziamento	-				

A.7 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione

Comune	Scicli	Provincia	RG	Region e	Sicilia
CognomeSindaco	Marino	Nomesindaco	Mario		
Indirizzosedelegale	Via Francesco Mormina Penna 2	CodiceFiscaledeComune	00080070881		
SitoUnesco	Città tardo-barocche del Val di Noto				
ServizioCompetentedelComune	Benessere di Comunità	ResponsabiledeProcedimento	Luigi Sebastiano Nifosi		
Telefono	0932.839608	Mail	infoturismo@comune.scicli.rg.it	PEC	protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
ContoCorrente/Contoditesoreriaprovinciale/IBAN	IT02C 05036 84520 T20210210001				
Dotazionefinanziaria(exart.7comma4DL73/21)€	45.833,40				
ImportoAltrefontidifinanziamento €	-				
DescrizioneAltreFontidiFinanziamento	-				

A.8 Dotazione finanziaria del progetto

Dotazione finanziaria finale del progetto	1.172.226,15
---	--------------

A.9 Contatti

Cognomedelegato	Arezzo	Nomedelegato	Clorinda
E-mail	clorinda.arezzo@comune.ragusa.it		
Recapitotelefonico	+39 333 75 05 789		

PROPOSTA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA

B.1 Dati di sintesi del progetto

Comune proponente:	Comune di Ragusa
Comuni aggregati:	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Scicli
Sito Unesco/Città Creativa:	Città tardo barocche del Val di Noto
Titolo del progetto	Itinerari del Barocco tra Luce e Pietra
CUP	

B.2 StrategiadivalorizzazioneturisticadelsitoUNESCO/Cittàcreativa

Descrizione del contesto <i>Breve descrizione delle caratteristiche riguardanti il contesto di riferimento del Progetto dal punto di vista delle risorse turistico culturali, della capacità attrattiva, del suo posizionamento competitivo nazionale ed internazionale e dei target di domanda cui si rivolge</i> <i>Max 3000 caratteri</i>	Il sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto" è costituito da otto componenti, di queste Militello Val di Catania e Palazzolo Acreide non partecipano alla presente proposta. Alcune delle città che ne fanno parte hanno origini pre-medievali, e tutte esistevano comunque, anche in siti diversi, nel Medioevo. Molte di esse hanno cambiato volto nel corso del XVI-XVII secolo, venendo colpite con esiti differenti dal terremoto del gennaio 1693 che causò ben 93.000 vittime. Ad esempio, Noto fu totalmente distrutta, così come buona parte di Catania, mentre Ragusa ne uscì seriamente danneggiata. La ricostruzione dei centri urbani del Val di Noto fu un'incredibile opportunità per operare un enorme programma di rinnovamento artistico, architettonico e, in alcuni casi, antisismico delle città che fino a quel momento presentavano uno stile e un'impostazione prettamente medievale. Le città che compongono il sito seriale presentano caratteristiche comuni ben identificabili, nell'ambito di un quadro generale che risulta, tuttavia, complesso e articolato. Infatti, le componenti iscritte differiscono per caratteristiche, consistenza e dimensioni, pur riflettendo, nel loro complesso, un mosaico di arte e architettura di alta qualità e di notevole omogeneità. Per alcuni dei Comuni l'iscrizione ha riguardato beni puntuali, per altri riguarda una porzione del centro storico con tutti i beni tardo barocchi che vi insistono. Nel primo gruppo rientrano Modica, Palazzo Acreide e Militello Val di Catania. Nel secondo rientrano Caltagirone, Noto, Ragusa, Catania e Scicli. Da un punto di vista turistico il territorio cui riferisce il sito UNESCO è un territorio molto ampio che coincide in larga parte con la Sicilia sud-orientale. Nello specifico i 6 comuni sommano oltre 520 mila abitanti e ospitano, ogni anno, oltre 4,5 milioni di turisti interessati al patrimonio culturale (a partire dai circa 60 punti di interesse iscritti al patrimonio mondiale dell'umanità) e al patrimonio naturale, paesaggistico e costiero: riserve, spiagge, altipiani ibili, ecc. L'area è servita da due principali gate di ingresso: l'aeroporto di Catania a nord (oltre 10 milioni di passeggeri nel 2019) e l'aeroporto di Comiso (15 km da Ragusa con quasi 240 mila passeggeri in transito nel 2019). L'area è inoltre servita da un traffico, in crescita anche rispetto al periodo pre-covid, di crociere che fanno scalo sia a Catania, sia a Siracusa. Nonostante lo straordinario patrimonio storico culturale che contraddistingue l'area, è indubbia la sua primaria vocazione di turismo balneare, o comunque estivo. A conferma di ciò si possono citare: le categorie turistiche prevalenti attribuite dall'Istat ai 6 comuni (4 infatti appartengono alla classe "Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale), e l'indice "Turismo nei mesi non estivi", il cui valore è dato dalle giornate di presenza negli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante. Nelle tre province coinvolte il tasso presenta dei valori abbastanza bassi (Catania 1,1; Ragusa 1,0; Siracusa 1,2), nettamente inferiori ai tassi registrati in altre località marine quali quelle liguri o romagnole.
Descrizione della strategia <i>Breve descrizione delle azioni che si intendono intraprendere per conseguire l'obiettivo della crescita delle presenze turistiche anche in chiave di "sostenibilità" (ad esempio destagionalizzazione degli arrivi, incremento della permanenza media, implementazione servizi di smart destination, etc.). Descrizione dei segmenti di domanda a cui si rivolge la strategia e degli strumenti che si intendono attivare per raggiungere gli obiettivi prefissati. Descrizione della strategia di internazionalizzazione e di sviluppo del proprio brand turistico all'estero</i> <i>Max 3000 caratteri</i>	La possibilità di coniugare cultura e il turismo rappresenta una grande opportunità per gli operatori turistici e culturali e per il territorio. Il turismo e la cultura sono progressivamente stati riconosciuti, nel corso dell'ultimo secolo, come bisogni sociali primari capaci di rappresentare non solo un fattore economico di straordinaria importanza, ma anche uno strumento di conoscenza e di emancipazione personale. Il progetto proposto vuole rafforzare la proposta turistica e culturale dei Comuni inseriti nel sito UNESCO, ampliandola ad altri beni (culturali materiali e immateriali, paesaggistici e naturali), rendendola appetibile per tutto l'anno e creando nuove opportunità di occupazione per i residenti, in particolare giovani e donne. L'intervento consiste nella definizione di un piano integrato di marketing che riguardi il complesso del territorio e di tutti i suoi beni. La strategia di valorizzazione che andrà a definire il Piano deve soddisfare una serie di obiettivi, così sintetizzabili: • Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica in modo tale da soddisfare diversi target di mercato ed incentivare flussi turistici anche in bassa stagione. • Mettere a sistema tutti i fattori positivi che caratterizzano il territorio, realtà che possono appartenere a settori diversi, ma che possono collaborare creando una proposta turistica sinergica. • Trasmettere alle nuove generazioni le conoscenze del patrimonio materiale e immateriale, i valori e i caratteri identitari del luogo e della comunità di cui fanno parte, avviando un percorso di innovazione che dovrà da loro essere portato a termine. Il primo compito del Piano sarà quello di individuare misure che raggiungano tutti i target potenziali tramite azioni mirate. La nuova offerta che si vuole costruire complessivamente con questo progetto deve infatti trovare un pubblico verso il quale proporsi. Il raggiungimento del pubblico è necessario alla sostenibilità del progetto ed è importante che si riesca ad aprire una interlocuzione sia con un pubblico generalista rafforzando i flussi già esistenti, sia trovando le modalità di raggiungere i target specifici che possano apprezzare aspetti della nuova offerta. La proposta, tra l'altro, si inserisce appieno tra le istanze emerse dal processo partecipato di condivisione del Piano di Gestione del sito seriale UNESCO del Val di Noto. Tra queste appaiono particolarmente significative, alla luce della presente proposta, le seguenti: • Individuazione e attuazione di progetti integrati per lo sviluppo di nuovi dispositivi tecnologici legati all'informazione del patrimonio culturale della città, • Creazione di un pacchetto turistico che permetta la permanenza dei turisti nell'area per periodi più lunghi,

	• Valorizzazione di elementi del patrimonio immateriale, • Integrazione del territorio più vasto nel processo di sviluppo sostenibile del patrimonio.
Capacità del Progetto di produrre ricadute concrete sul settore turistico locale: <i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto di valorizzazione turistica, mettendo in evidenza in particolare i risultati intermedi di contributo</i>	
Tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con riferimento anche alla componente femminile femminile dei giovani Descrizione, anche attraverso il supporto di dati quantitativi, degli effetti attesi dalla realizzazione del Progetto in termini di nuovi occupati nel settore con particolare riferimento ai giovani e alle donne, alle tipologie contrattuali, alla stagionalità occupazionale. Nel caso di aggregazioni di Comuni, la descrizione deve illustrare i nessi strategici che intercorrono tra l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e le ricadute sul mercato del lavoro del settore <i>Max 3000 caratteri</i>	Il Piano di marketing strategico dei Comuni del Val di Noto è teso a consolidare la vocazione territoriale dell'insieme dei Comuni che ne fanno parte, costruendo un'offerta duratura nel tempo e capace di superare la stagionalità che attualmente caratterizza l'andamento dei flussi di visita. La creazione di infopoint e di allestimenti multimediali per l'accoglienza dei turisti, l'incremento nella proposta di beni collegati tramite circuiti turistici e di attività culturali genererà direttamente un fabbisogno di almeno di 10/15 profili, con caratteristiche diverse e tipologie di impegno differenti. La natura stessa delle attività che richiederanno l'impiego di risorse umane (cultura, turismo, industrie creative) è particolarmente adatta a catturare l'interesse e le competenze di giovani. Non tutte le posizioni, inoltre, richiedono un impiego full-time e potrebbero quindi essere più compatibili con i tempi della vita familiare e dunque capaci di attrarre anche occupazione femminile (il 60% dell'occupazione turistica è femminile, secondo dati INAP). Questo per quanto attiene alla crescita dell'occupazione direttamente legata alla nuova offerta. E' indubbio però che l'obiettivo a medio termine del piano è quello di rendere il territorio una destinazione vivace e capace di attrarre numeri maggiori di fruitori che porteranno ad un incremento occupazionale anche nella ricettività (attivazione di altre strutture di ricettività, soprattutto alternativa), nella ristorazione (oltre a nuove attività sarà possibile allungare la stagione di funzionamento pieno dei ristoranti di tutti i Comuni coinvolti) e soprattutto nei servizi al turismo che potranno crescere in particolare in relazione ai nuovi percorsi di visita legati all'offerta culturale e ambientale. E' possibile stimare che l'indotto complessivo dell'intervento sull'occupazione possa raggiungere fino ad un incremento dell'occupazione di oltre il 20% in 5 anni, di cui oltre il 60% costituito da giovani.
Sviluppo della filiera turistica Descrizione, anche attraverso il supporto di dati quantitativi, degli effetti attesi dalla realizzazione del Progetto in termini di nuove imprese, innovatività imprenditoriale, nascita di nuove professionalità, sviluppo di nuove offerte turistiche, incremento del turismo straniero. Nel caso di aggregazioni di Comuni, la descrizione deve illustrare i nessi strategici derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal progetto in termini di nuova imprenditorialità e di sviluppo delle componenti della filiera turistica <i>Max 3000 caratteri</i>	Obiettivo del piano, come precedentemente esplicitato, è quello di una crescita armonica dell'attrattività turistica dei Comuni proponenti questa azione, anche nell'ottica di raggiungere migliori possibilità di occupazione; in particolare si vuole lavorare per creare le condizioni di occupabilità di vari segmenti (compresi quelli più fragili) in tutta la loro varietà (soprattutto in termini di competenze richieste) con attività capaci di mantenere l'operatività per tutta la durata dell'anno. I dati rilevati sul turismo del tasso "turismo nei mesi non estivi" (fra 1,0 e 1,2) dimostrano infatti una perdurante stagionalità dei flussi di visitatori. La nuova offerta culturale e turistica vuole incidere su questa situazione per creare le migliori condizioni per lo sviluppo di una imprenditoria locale che offra servizi ai visitatori. Fra questi, centrale è lo sviluppo di servizi digitali che accompagnino e guidino il visitatore e che costituiscano altresì il mezzo attraverso il quale il visitatore entra in contatto con l'offerta del territorio. La filiera che il progetto vuole attivare riguarda quindi i servizi di accoglienza, ricettività e ristorazione, i servizi al turismo (guide, mobilità, artigianato, produzione di merchandising), la formazione professionale alle nuove figure del turismo, servizi digitali che permettano la realizzazione e gestione degli apparati tecnologici dedicati all'informazione sul territorio e alla promozione dell'offerta.
Incremento dei flussi turistici Descrizione, anche attraverso il supporto di dati quantitativi, degli effetti attesi dalla realizzazione del Progetto in termini di incremento di arrivi e presenze anche stranieri nel contesto territoriale, di aumento della permanenza media degli arrivi e di destagionalizzazione dei flussi turistici. Nel caso di aggregazioni di Comuni, la descrizione deve illustrare i modi in cui l'attuazione del progetto contribuisce all'aumento degli arrivi e delle presenze (anche stranieri), anche in periodi di bassa stagionalità, e all'aumento della permanenza media degli arrivi <i>Max 3000 caratteri</i>	Gli arrivi nel territorio sono passati dai quasi 700.000 del 2014 agli 802.000 del 2019 con un trend costante, ovviamente trasformato (non solo in senso negativo) dall'impatto della pandemia che ha particolarmente inciso sulla componente straniera degli arrivi. Nello stesso periodo le presenze passano dalle 1.980.000 del 2014 ai 2.148.000 del 2019. Se quindi il numero assoluto dei visitatori del Val di Noto è cresciuto, nello stesso periodo si è conosciuta una contrazione della permanenza che è scesa di circa mezza giornata in media, sempre fra il 2014 e il 2019 (passando da 3 giorni a 2,6). Come già ricordato il tasso di turisticità fuori dalla stagione estiva è piuttosto critico, soprattutto se comparato con mete tradizionalmente estive come le località balneari della costa romagnola che meglio hanno saputo attuare strategie di destagionalizzazione. Ampi sono quindi i margini per incidere positivamente sulla situazione turistica del territorio. Puntare sul turismo culturale si è già dimostrato, in tutta la regione, un ottimo investimento che ha permesso di allungare l'alta stagione almeno dai ponti di primavera al momento dell'apertura delle scuole. Il piano che qui si propone rafforza la proposta turistica e crea occasioni per allungare le stagioni di permanenza sul territorio. Allo stesso tempo l'investimento su una comunicazione anche digitale permetterà di recuperare la quota di turisti stranieri che il territorio sembrava aver perso a causa della pandemia ma relativamente al quale ci sono interessanti segnali di ripresa.
Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati Evidenziare come l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto intercettino i fabbisogni di sviluppo della filiera turistica definiti anche in relazione alle caratteristiche del contesto locale (o tematico nei casi riguardanti i siti seriali) <i>Max 3000 caratteri</i>	Il Val di Noto, pur essendo sito UNESCO di grande notorietà e situato in un'area vasta di grande interesse per i flussi turistici e culturali, fra altri siti UNESCO (Siracusa, Piazza Armerina ma anche l'Etna) e le destinazioni balneari ha una dotazione di servizi turistici modesta e non omogenea sul territorio, concentrata sui segmenti ricettività e ristorazione, con pochissimi servizi al turismo in grado di rafforzare l'offerta (visite guidate, attività sportive o all'aria aperta, maneggi, noleggio bici, ecc.). Il Piano vuole incidere su questa realtà e creare una nuova offerta di turismo culturale e soprattutto comunicare meglio l'offerta già presente sul territorio. I Comuni proponenti, come molti Comuni delle aree interne del Mezzogiorno, offrono poche alternative occupazionali. Creare nuovi posti di lavoro è uno dei principali fabbisogni a cui il Piano vuole rispondere. Ulteriore fabbisogno rilevato è quello di rendere il patrimonio più accessibile dal punto di vista della comprensione del fenomeno del Barocco siciliano. I nuovi allestimenti sono pensati per andare incontro a queste esigenze con una proposta che incontri le esigenze di visitatori con diverse caratteristiche socio-culturali di partenza.
Integrazione con altre strategie di sviluppo locale all'equilibrio il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) <i>Indicare se il Comune/i partecipa/partecipano (con</i>	I sei comuni insistono su un'area in cui operano diverse programmazioni sovraterritoriali. Tra queste si citano: Il GAL Terra Barocca che interessa, tra gli altri, i Comuni di Ragusa, Modica e Scicli, Il GAL Eloro che comprende, tra gli altri, il comune di Noto,

adesioni formali) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti. Descrivere la relativa coerenza dell'attuale strategia. Si indichino anche accordi con soggetti esteri in coerenza con una strategia di sviluppo internazionale Max 3000 caratteri	Il GAL Kalat che comprende, tra gli altri, il comune di Caltagirone.
Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di valorizzazione turistica del Sito UNESCO nel Comune (nei Comuni dell'aggregazione) o della città creativa Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto di sviluppo e valorizzazione; descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla strategia di valorizzazione turistica. Nel caso di più Comuni in aggregazione, descrivere il contesto imprenditoriale in modo sintetico, raggruppando i Comuni con caratteristiche simili Max 3000 caratteri	
Qualità degli interventi proposti: <i>Descrivere gli elementi salienti che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del formato dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i>	
Sinergie e integrazione tra gli interventi Chiarire in che modo i singoli interventi che compongono la strategia di Progetto risultino tra loro integrati e funzionalmente interdipendenti rispetto all'obiettivo della crescita delle presenze turistiche anche estere e come da tale integrazione emergano le sinergie che qualificano e rendono credibile la strategia del progetto Max 3000 caratteri	Gli interventi del Piano sono stati pensati in relazione all'obiettivo della crescita delle presenze turistiche, e tutti si articolano intorno a due nuclei tematici correlati. Il primo è quello di rafforzare l'offerta ampliandola ad altri attrattori del territorio, pianificando nuovi percorsi analogici e digitali che permettano di inserire ulteriori beni nei circuiti di visita, con l'obiettivo di allungare il periodo di permanenza dei visitatori nell'area; il secondo è quello di rafforzare le presenze turistiche in tutti i Comuni per la durata dell'intero arco dell'anno. Per raggiungere questi obiettivi sono previsti interventi dedicati a raccontare l'offerta nella sua interezza ai visitatori (tramite info point, apparati multimediali e piano di comunicazione). Elemento strategico di tutto il piano è la volontà di lavorare verso una trasformazione digitale e innovativa del modo attraverso cui i Comuni del Val di Noto trovano i canali per proporsi verso il mercato del turismo, attraendo così nuovi segmenti di pubblico, anche giovanile. Da un lato è quindi visibile una coerenza e una volontà sinergica fra gli interventi espressi dai Comuni; inoltre trattandosi di azioni strategiche di valorizzazione, le proposte del Val di Noto nascono già strettamente connesse e tese al raggiungimento degli stessi obiettivi di crescita culturale e turistica. Lo stile comunicativo e il forte investimento verso strumenti innovativi, digitali e rispettosi dell'ambiente garantiscono una forte coerenza del piano progettuale, che vuole incidere sulla percezione di Noto come meta di turismo culturale
Capacità degli interventi di generare nuova occupazione nella filiera turistica Descrivere in che modo gli interventi che compongono la strategia di Progetto, presi singolarmente o considerati nel loro insieme, contribuiscono alla crescita dei livelli occupazionali nella filiera turistica, supportando la descrizione anche con dati qualitativi di dettaglio. Nel caso di aggregazioni di Comuni, scrivere i nessi logici e strategici che legano gli interventi, singolarmente considerati e nel loro insieme, alla crescita dell'occupazione nella filiera Max 3000 caratteri	Il Piano dei Comuni del Val di Noto è teso a rinforzare la vocazione territoriale di questi Comuni, il cui patrimonio architettonico costituisce il cuore del sito seriale UNESCO dedicato al Tardo barocco siciliano. Le strategie messe in opera dai Comuni di rafforzamento e valorizzazione dell'offerta culturale legata al Barocco e, intorno a questa, di tutta l'offerta del territorio sono finalizzate ad attrarre nuovi flussi di visitatori e nuova imprenditoria che a questi offra nuovi servizi. Il rafforzamento dell'offerta culturale deve accrescere la capacità attrattiva del patrimonio culturale, inserendola in circuiti di visita destinati a varie tipologie di utenti. In questo modo potrà crescere sia l'offerta di ristorazione che quella ricettiva, soprattutto tramite formule come il b&b, più adatte ai flussi culturali e al turismo individuale. In particolare, questo intervento vuole sostenere i Comuni che presentano ad oggi una offerta meno matura, favorendo la crescita dell'occupazione turistica nel territorio. E' possibile stimare che l'indotto complessivo dell'intervento sull'occupazione possa raggiungere fino ad un incremento dell'occupazione di oltre il 20% in 5 anni, di cui oltre il 50% costituito da giovani, anche in relazione all'itinerario di visita nel circondario che potrà essere allestito con noleggi di mezzi per la mobilità dolce. Inoltre secondo dati INAP l'occupazione nei servizi turistici è per il 60% femminile, quindi la nuova imprenditoria ha buone possibilità di essere presidiata da giovani e donne.
Capacità di rafforzamento dell'attrattività e competitività turistica Explicitare in che modo gli interventi che compongono la strategia di Progetto, considerati singolarmente e nelle loro relazioni sinergiche, rispondono alla vocazione turistico-culturale dei territori e ai target di domanda turistica individuati. Illustrare in che modo tali interventi contribuiscono al riposizionamento del territorio/sito Unesco sul mercato nazionale e internazionale ed evidenziare gli elementi che consentono di differenziarlo dagli altri competitor nazionali e internazionali sui medesimi segmenti di mercato Max 3000 caratteri	Per quanto alcune voci critiche parlino di "inflazione" dei riconoscimenti UNESCO, è innegabile che la WHL costituisca un brand di grande importanza, riconoscibilità e valore. La Sicilia costituisce da questo punto di vista un unicum, con una grandissima presenza di siti iscritti, molto noti e molto visitati, alcuni, come già ricordato, situati sempre nel sud-est dell'isola. Se questi sapranno intrecciare politiche comuni di rafforzamento della propria proposta (fra l'altro abbastanza differenziata in termini di caratteristiche culturali specifiche degli attrattori) si potranno verificare interessanti sinergie di valorizzazione e promozione, altrimenti fra gli stessi siti UNESCO potrebbero verificarsi fenomeni di competizione, che potrebbero rivelarsi non premianti per un sito seriale. Il patrimonio del Val di Noto infatti, seppur molto evidente per la spettacolarità delle sue architetture, necessita comunque di strumenti di mediazione che permettano di cogliere i significati del Tardo barocco siciliano, di conoscerne la storia e le caratteristiche peculiari, venendo così invogliati a non fermarsi alle città più grandi o alla più conosciuta Noto, ma a scoprire l'intero patrimonio, trattenendosi più a lungo e visitando tutte le città proponenti. Il piano che si presenta in questa occasione vuole quindi lavorare sulla leggibilità del patrimonio, tramite allestimenti multimediali e centri visita, proprio per accrescerne l'accessibilità. Un visitatore informato ha infatti molte più possibilità di fare una esperienza appagante dei beni culturali e quindi di tornare nello stesso luogo e di consigliarlo.

Contributo degli interventi alla crescita qualitativa e quantitativa delle presenzeturistiche <i>Descrivere in che modo gli interventi che compongono la strategia di Progetto, considerati sia singolarmente, sia nelle loro interrelazioni sinergiche, contribuiscono all'obiettivo dell'incremento delle presenze turistiche anche estere, alla destagionalizzazione dei flussi o all'aumento della permanenza media degli arrivi. Nel caso di singolo Comune proponente, fornire dati di dettaglio; nel caso di aggregazione di Comuni, esplicitare la strategia sottostante a ciascun intervento e la loro coerenza con l'obiettivo della crescita quantitativa e qualitativa delle presenze turistiche anche estere</i> Max 3000 caratteri	Il Val di Noto tradizionalmente conta su una interessante composizione del proprio target turistico, composto al 45% da stranieri. La componente nazionale era inoltre percentualmente in calo negli anni immediatamente precedenti la pandemia. Oggi l'obiettivo delle Amministrazioni coinvolte è allo stesso tempo quello di far crescere il numero dei turisti e quello di rafforzare all'interno dei nuovi flussi la componente proveniente dall'estero. Il Rapporto Banca d'Italia "Indagine sul turismo internazionale" offre alcune interessanti considerazioni sui trend dei visitatori stranieri nel nostro Paese post-pandemia: nel 2021 la spesa complessiva dei viaggiatori stranieri in Italia è cresciuta del 23 percento sull'anno precedente. La ripresa nel numero di viaggiatori è stata più contenuta; così come nel primo anno pandemico, si è ulteriormente allungata la durata media del viaggio, a 7,8giorni (era 6,2 nel 2019). Ma, sempre secondo Banca d'Italia, la spesa dei turisti stranieri che scelgono come destinazione il Sud e le Isole è drasticamente diminuita fra il 2019 e il 2021, passando da 6.510 milioni di euro del 2019 ai 3.715 del 2021. Nonostante si intraveda un miglioramento per il 2022 di questa situazione, sembra strategico per le mete di turismo straniero del nostro Meridione investire nella promozione della propria offerta presso mercati delocalizzati in quanto sono questi che garantiscono una maggiore capacità di spesa e una predisposizione ad effettuare soggiorni – spesso più lunghi – al di fuori della stagione più alta.
Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi <i>Descrivere il modello di gestione da adottare una volta completata la realizzazione degli interventi evidenziando in particolare la sostenibilità economica del progetto (capacità di generare introiti) in un'ottica di medio-lungo periodo (attività autosostenibili nel tempo e non meramente contingenti)</i> Max 3000 caratteri	Le Amministrazioni proponenti sono perfettamente consapevoli di quanto sia cruciale assicurare una corretta gestione al Piano e anche di quanto sia importante prevedere un'istanza di coordinamento in cui la gestione dei singoli interventi trovi una coerenza e una armonia. Strategico a questo fine è il fatto che tutti i Comuni coinvolti sono entrati nel Distretto turistico del Sudest, che è anche l'ente gestore, individuato dal Piano di Gestione, del sito UNESCO del Val di Noto. L'adesione al Distretto testimonia una comunità di intenti e una notevole consuetudine alla collaborazione, fattore fondamentale per assicurare una corretta attuazione di progetti di area vasta, in maniera coordinata e nel rispetto della tempistica preventivata. Sarà quindi all'interno di un modello di gestione di tutta l'offerta del Distretto che gli interventi proposti troveranno le adeguate modalità di attuazione tese anche a massimizzare l'impatto delle azioni grazie alle sinergie che si potranno realizzare con le altre progettualità in corso. Le linee di azione previste, inoltre, necessitano tutte di un forte coordinamento, dal momento che propongono azioni connesse che rientrano in un'unica strategia di valorizzazione e comunicazione. Per quanto riguarda la sostenibilità economica nel tempo, le azioni proposte nascono con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici e di qualificarli. Una maggiore permanenza di un maggior numero di visitatori sul territorio comporterà maggiori ricavi per le Amministrazioni comunali (anche direttamente, tramite la tassa di soggiorno) rendendo possibile il mantenimento a regime dei progetti realizzati con questo bando. Tutte le installazioni e i prodotti multimediali, inoltre, saranno realizzati in modo da comportare limitate spese legate alla manutenzione.
Indicatore di risultato del progetto Incremento delle presenzeturistiche del 5% rispetto ai dati del 2019	107.404
Obiettivo quantitativo di presenzeturistiche da raggiungere a fine progetto (+5% rispetto al 2019)	2.255.482

B.3 Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)

Valore culturale, naturalistico e turistico del sito UNESCO/della città creativa <i>Descrivere gli elementi salienti</i>	
Caratteristiche del sito UNESCO <i>Descrizione del patrimonio Unesco o della città creativa UNESCO sotto il profilo della dotazione culturale materiale e immateriale</i> Max 1500 caratteri	I centri storici dei comuni di Ragusa, Noto, Catania, Caltagirone, Scicli, Modica, parte del sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto" sono frutto della ricostruzione successiva al terremoto del 1693, che devastò le città della Sicilia sud-orientale. Sono testimonianza dello "stile siciliano", certamente influenzato dalle suggestioni del Barocco provenienti da ambienti esterni all'isola, ma strutturato in un modello nuovo, esso stesso capace di permeare le correnti artistiche dell'epoca. Catania fu ricostruita sul sito della città originale mentre altre, come Noto, furono ricostruite in nuovi siti. A Ragusa furono creati nuovi centri urbani accanto a quello antico. I centri di Scicli e Modica furono spostati e ricostruiti in aree adiacenti già parzialmente urbanizzate e Caltagirone fu semplicemente restaurata. Le città esibiscono un'abbondanza di arte e architetture tardo barocche di alta qualità e di notevole omogeneità a causa delle circostanze del tempo, del luogo e del contesto sociale in cui sono state create. Il sito rappresenta inoltre un notevole impegno collettivo in risposta a un evento sismico catastrofico. Il patrimonio è omogeneo ma diffuso nei Comuni. Per alcuni di essi l'iscrizione riguarda beni puntuali, per altri riguarda una porzione del centro storico con tutti i beni tardo barocchi che vi insistono. Nel primo gruppo rientra Modica, con le chiese di San Giorgio e San Paolo. Nel secondo rientrano Caltagirone, Noto, Ragusa, Catania e Scicli.
Presenza di aree naturalistiche protette <i>Descrizione di eventuali aree naturali protette presenti sul territorio (Parchi nazionali, regionali, interregionali, riserve naturali, zone umide di interesse internazionale, aree marine protette, etc.)</i> Max 1500 caratteri	Nel territorio tra i comuni di Ragusa e Scicli si trova la Riserva Naturale protetta Macchia Foresta del Fiume Irmínio (Marina di Ragusa), presso la Riserva si trova uno dei Siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria): i Fondali Foce del Fiume Irmínio (Codice ITA080010) dell'elenco della Regione Sicilia. Nel comune di Ragusa si trovano quattro zone ZSC: Zone Speciali di Conservazione, ai sensi della Direttiva Habitat della Commissione europea: ITA080001 Foce del Fiume Irmínio, ITA080002 Alto corso del Fiume Irmínio, ITA080004 Punta Braccetto, Contrada Cammarana, ITA080006 Cava Randello, Passo Marinaro. Nel comune di Caltagirone si trova la Riserva Naturale Orientata Bosco di Santo Pietro.

	In provincia di Catania si trova la zona ZSC ITA070001 Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga. Nel comune di Noto ricade la Riserva naturale orientata Oasi Faunistica di Vendicari, zona umida di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar, riconosciuta con decreto del 20 ottobre 1984. Nello stesso comune si trovano le zone ZSC: ITA090003 Pantani della Sicilia sud-orientale, ITA090016 Alto corso del Fiume Asinaro, Cava Piraro e Cava Carosello, ITA090021 Cava Contessa – Cugno Lupo. Nel comune di Modica si trovano le zone ZSC: ITA080008 Contrada Religione, ITA090017 Cava Palombieri.	
Comune (o elenco dei Comuni) oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale e internazionale <i>Elencare, in aggiunta al riconoscimento UNESCO, altri riconoscimenti, come bandiera blu, arancione borghi più belli d'Italia, e altri marchi a valenza internazionale, etc.</i> Max 1500 caratteri	SI	Nel 2021 il comune di Ragusa ha ottenuto il prestigioso riconoscimento de "Le Spighe Verdi", come unico comune in Sicilia delle 59 località rurali italiane. Spighe Verdi è un riconoscimento nazionale conferito dalla FEE Italia (Foundation for Environmental Education) alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile. L'attenzione all'ambiente, la qualità dei servizi e la pulizia sono alcuni dei criteri di selezione per l'attribuzione del riconoscimento di Bandiera Blu per il Comune di Ragusa e per quello di Modica. Ragusa, Scicli, Noto, Catania rientrano tra le 18 città siciliane cui è stata assegnata la qualifica di bandiera verde - spiagge a misura di bambino grazie ai seguenti requisiti: mare cristallino, acqua bassa a riva, spiaggia rigorosamente in sabbia pulita, assistenza ai bagnanti con personale specializzato e scialuppe di salvataggio, giochi e animazione.
Numero di attrattori turistici, beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel/i Comune/i coinvolti dal Progetto di valorizzazione <i>Elencare gli attrattori turistici, i beni culturali vincolati coinvolti specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i> <i>Elencare e descrivere gli attrattori culturali, naturali e paesaggistici presenti sul territorio (a livello di singoli Comuni) che hanno stretta attinenza con l'implementazione della strategia di valorizzazione turistica</i> Max 1500 caratteri		La maggior parte dei monumenti in tutti gli otto comuni sono di proprietà privata. Le sei core zone sono identificate nei rispettivi piani urbanistici come "Zone territoriali omogenee" o "Centri storici". Le principali misure giuridiche di protezione e conservazione sono previste dalla legislazione nazionale e regionale per la protezione del patrimonio artistico, monumentale, paesaggistico, naturalistico, sismico, idrogeologico e forestale, in particolare dagli Atti 1089/39, 1497/39, 64/74, 431/85 e dagli Atti regionali 61/81 e 15/91. Numerosi edifici (oltre 100) che rientrano nelle zone centrali sono vincolati ai sensi del D.L. 42/2004 (ai sensi della legge 1089/39) in quanto monumenti storici. Le città storiche di Ragusa Iblea, Noto, Modica e Scicli sono soggette alla protezione paesaggistica (ai sensi della legge 1497/39). Tutti i beni, che rientrano nelle aree urbane classificate come Zona A (centro storico) dalla suddivisione in zone generali e dalla legislazione di pianificazione applicabile, sono regolati dalle leggi nazionali e regionali. Il centro storico di Ragusa Ibla beneficia anche di un piano dettagliato e di una legge speciale (L.R. 61/81) che promuove il recupero di edifici pubblici e privati.
Comune appartenente ad Associazione Reti, formalmente riconosciute al livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storica, culturale e naturalistica e/o che operano al fine della promozione e valorizzazione turistica <i>Indicare l'esistenza di associazioni di reti formalizzate o non formalizzate, nazionali e internazionali, e indicare la coerenza e l'eventuale ruolo che queste possono svolgere in relazione all'attuazione della strategia di valorizzazione</i> Max 1500 caratteri	SI	I sei comuni proponenti partecipano al Distretto Sud Est, Società consortile mista a responsabilità limitata che include altri 10 comuni della Sicilia sud-orientale: Acireale, Cassaro, Ferla, Ispica, Mazzarino, Militello, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina, Siracusa, Sortino. Tutti insieme i 16 comuni del Distretto Sud Est, compongono un insieme di risorse che rendono il territorio unico e affascinante, ricco e versatile, emozionante e irripetibile, meta del turismo culturale, in grado di offrire il massimo dal punto di vista storico-culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Inoltre il Distretto dal 2022 è ente gestore del sito Unesco "Le città tardo barocche del Val di Noto" attraverso la costituzione, su deliberazione del CdA del Distretto Turistico, di una Unità Operativa UNESCO (UOU), costituita esclusivamente dai rappresentanti degli 8 Comuni, con la responsabilità della gestione finanziaria dell'Ente Gestore e con il compito di nominare il Presidente del Comitato di Pilotaggio del Piano di Gestione del sito Unesco.
Caratteristiche della fruizione culturale e turistica		
Indice di domanda dei luoghi della cultura statale e non statale (ISTAT – Indicatori territoriali politici di sviluppo – dati al livello provinciale, ultimo anno disponibile)		Indicatore provinciale: Catania: 31,6 Ragusa: 9,8 Siracusa: 116,1
Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politici di sviluppo – dati al livello provinciale, ultimo anno disponibile)		Indicatore provinciale: Catania: 0,7 Ragusa: 1,6 Siracusa: 1,5
Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati al livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)		Indicatore comunale: Caltagirone: 2,1 Catania: 49,3 Modica: 10,2 Noto: 23,1 Ragusa: 13,4 Siracusa: 7,6
Numero di servizi turistici e culturali riconducibili al sito UNESCO presenti nel/i Comune/i in cui non sono totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, servizi di info point ecc.). Fare principalmente riferimento a quei servizi che sono coerenti e correlati agli interventi e le cui soluzioni per il miglioramento dell'attrattività della fruizione turistica sono influenzabili dal progetto. Indicare gli immobili e le infrastrutture riconducibili al	La maggior parte dei monumenti dei sei comuni sono di proprietà privata, inclusi quelli appartenenti alle Curie, mentre solo una minoranza è di proprietà statale o pubblica. Tale regime proprietario crea alcune limitazioni nell'accesso ai beni iscritti nella lista. Ad esempio, a Ragusa, a parte alcune encomiabili eccezioni sono molte le chiese difficilmente visitabili (Duomo di San Giorgio, Chiesa di San Filippo Neri, Chiesa di San Francesco all'Immacolata, Palazzo Vescovile Schinà). Per quanto riguarda invece le proprietà pubbliche, e comunali in particolare, sono numerosi i casi di edifici chiusi in attesa di lavori o di progettazione che ne dia una nuova funzione d'uso (sempre a Ragusa si possono citare: Chiesa Santa Maria dei Miracoli, Palazzo Sortino-Trono, Palazzo Cosentini, Palazzo della Cancelleria)	

sito UNESCO non fruibili o solo parzialmente fruibili che, se riattivati, possono svolgere una funzione strategica nell'attuazione della strategia di valorizzazione, anche alla luce dei fabbisogni rilevati nella sezione B.2	
Max 3000 caratteri	

B.4 Coinvolgimento delle comunità locali e dei stakeholder nel Progetto

Presenza di accordi di collaborazione (ripetere per ogni Accordo) Illustrare gli eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto	
Tipologia Accordo	
L'intervento a cui è riferito l'Accordo stipulato	
La data di sottoscrizione	
La procedura attraverso cui è stato selezionato il partner/i partner	
L'anagrafica dei partner	
Il ruolo dei partner nell'intervento	

DETAGLIO DELL'INTERVENTO PROGETTO

Descrizione dei singoli interventi del Progetto di Valorizzazione e promozione turistica del sito UNESCO/della città creativa

C.1 Caratteristiche dell'intervento 1

Iniziativa progettuale	Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione intervento	Comunicazione integrata per la fruizione del sito UNESCO delle Città tardo barocche del Val di Noto
Descrizione dell'intervento Max 3000 caratteri	Il nuovo piano di comunicazione del sito del Val di Noto andrà ad accrescere la visibilità del patrimonio iscritto alla Lista UNESCO, declinando i valori culturali connessi a questo complesso di beni per i target individuati, rinforzando l'immagine del territorio verso visitatori potenzialmente interessati a percorsi di turismo culturale. Il progetto di comunicazione deve affrontare la sfida che sempre si presenta ai siti seriali UNESCO che è quella di riuscire a coniugare una comunicazione unica relativa all'identità del sito iscritto con la capacità di declinare il messaggio in relazione alle varie componenti del sito stesso. In questo caso quindi il piano di comunicazione dovrà rinforzare la promozione dell'itinerario nel suo complesso e allo stesso tempo dare visibilità alle singole componenti che ne fanno parte. Scopo ultimo della campagna di comunicazione che verrà pianificata è quello di parlare, in modo competente, e diffondere, con gli strumenti e i media adatti, il concetto che il turismo possa essere un settore in cui il cambio culturale si traduce in servizi di maggiore qualità per tutti. I canali di comunicazione integrata risponderanno tutti alla stessa impostazione che non riguarderà solo uno stile comunicativo (quindi il progetto di immagine coordinata) ma anche le scelte editoriali in base alle quali si imposterà la narrazione dell'itinerario. Lo storytelling digitale, ossia dell'arte di saper raccontare la propria azienda e i propri prodotti con una storia, è diventato uno strumento essenziale del marketing digitale perché è in grado di suscitare emozioni e di raccontare una storia che rimane impressa coinvolgendo la parte emotiva delle persone. Per guadagnare nuovi segmenti di audience sarà quindi necessario che le scelte stilistiche riescano a coniugare la ricchezza del patrimonio storico con uno stile fresco e accattivante che offra, ai segmenti di pubblico individuati, contenuti tradizionali in maniera comprensibile e interessante. Iniziative temporanee da svolgere sui social, come piccoli contest o contenuti fruibili a tempo, potranno nello stesso modo generare traffico ed engagement. Imprescindibile è inoltre un investimento di advertising sui profili e sul sito, una volta rielaborato.
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli
Costo stimato totale (Netto IVA)	122.950,82 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	150.000,00 €

C.2 Caratteristiche dell'intervento 2

Iniziativa progettuale	Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione intervento	Allestimento dei Visitor Center
Descrizione dell'intervento <i>Max 3000 caratteri</i>	Il Piano di Gestione del sito UNESCO "Le città tardo barocche del Val di Noto" include una specifica Azione (la n.3: Realizzazione di Visitor Center) che possa accogliere i turisti in arrivo fornendo loro i servizi più comuni (informazioni, servizio di prenotazioni, ecc.) e introducendoli ai valori espressi dai monumenti componenti il sito. Con il presente intervento si vuole realizzare un Visitor Center in ciascuno dei sei comuni partecipanti, creando una rete di punti di accesso e gate informativi, per tutti i monumenti del sito Unesco. Nel presente progetto i Visitor Center si connotano in senso innovativo quale "fattore di integrazione funzionale" dell'esperienza turistica e culturale tanto dal punto di vista delle nuove forme di fruizione esperienziali quanto come luogo (gate) di servizio e di ascolto per gli utenti turisti, studiosi, cittadini, etc., a mezzo di attrezzature interattive e supporti digitali (Access Point e Gate dei servizi). Grazie alle tecnologie di supporto alla fruizione verranno allargati tanto gli ambiti della percezione e fruizione individuale quanto gli strumenti della comunicazione aumentativa ed alternativa, al fine di rendere accessibili i siti anche alle persone con disabilità cognitive e agli studenti delle scuole primarie. L'intervento si articolerà in modo differente nei sei Comuni sulla base dell'attuale stato dei luoghi adibiti a Punti informativi turistici. Il progetto di allestimento degli spazi interni dei Visitor Center prevederà, in modo differente per ciascun Comune, la fornitura di: • elementi espositivi, pannellature in lingua italiana e almeno tre lingue straniere tra quelle maggiormente diffuse tra i turisti internazionali • pannelli ad alta accessibilità e in Braille • riproduzione in 3D di monumenti del sito e particolari ad essi riconducibili • allestimenti multimediali e interattivi, tra cui: monitor touch, tablet, slider, sale immersive • sala immersiva a forte impatto emotivo nei Visitor Center di Catania e Ragusa. La progettazione dei Visitor Center terrà in adeguata considerazione quanto previsto dall'approccio dell'universal design, noto per pensare una progettazione per tutti, per integrare al principio dell'accessibilità quello dell'inclusività, al fine specifico di non creare contesti di ghettizzazione entro i quali il disabile possa sentirsi discriminato. Specifici interventi saranno volti ad abbattere le barriere architettoniche tenendo sempre presente la necessità di tutelare l'immobile interessato, applicando, quindi, interventi conformi alle linee guida per il superamento delle barriere architettoniche del Ministero per la Cultura, ovvero, compatibili e reversibili. I Visitor Center diventeranno pertanto luoghi in cui approfondire la conoscenza del territorio, ma anche luoghi in cui poter acquistare servizi turistici, quali ad esempio: guide, visori VR e visori AR, experience, ingressi e biglietti per musei, spettacoli, eventi, affitto biciclette, monopattini elettrici, ecc.
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli
Costo stimato totale (Netto IVA)	491.603,28 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	600.000,00 €

C.3 Caratteristiche dell'intervento 3

Iniziativa progettuale	Creazione di nuovi itinerari turistici
Denominazione intervento	Percorsi nel Val di Noto
Descrizione dell'intervento <i>Max 3000 caratteri</i>	Il sito UNESCO delle Città tardo barocche del Val di Noto include una pletera di luoghi e monumenti, che vanno ben oltre i circa 60 beni iscritti. Vista la ricchezza di questa offerta culturale, si ritiene necessario tracciare e realizzare degli itinerari turistici che mettano in connessione tale patrimonio attraverso un sistema integrato di "wayfinding": un sistema integrato di comunicazione che, secondo le necessità dei turisti, guida, informa, accoglie. L'intervento nasce dalla ricerca di una soluzione semplice ed efficace per la realizzazione di un servizio informativo 24 ore su 24 che sappia valorizzare il patrimonio in più lingue, rendendo il tutto accessibile ed interattivo e trasformando il sito UNESCO in un vero e proprio museo a cielo aperto. Tale sistema integrato sarà composto sia di segni fisici, coerenti con l'ambiente naturale e con il paesaggio costruito, sia di punti, rappresentati da beacon o altri sensori oppure da icone e QR code, che daranno accesso a contenuti multimediali di approfondimento e narrazione. Ogni punto di interesse sarà dotato di specifici ausili che ne garantiscano l'accesso e la fruizione "a tutti" (ad es.: video in LIS, mappe tattili, informazioni vocali e voce narrante, ecc.). Lo strumento che consente di "vivere" questo sistema è una web-app originale. Verrà realizzata una Guida digitale, un format innovativo di promozione territoriale, che applica il modello dell'audioguida (profondamente rinnovato) non più ad un edificio, un museo o una mostra, ma ad un intero territorio. Come per le audioguide, gli audio registrati per la Guida digitale accompagnano i visitatori alla scoperta dei rinnovati itinerari nel Val di Noto, con contributi specifici che si attivano in prossimità del punto di interesse: come in una mostra ogni reperto viene illustrato da un audio, con la Guida digitale ogni punto d'interesse (georeferenziato) ha un audio che lo approfondisce anche tramite contenuti digitali (foto, video, ricostruzioni, Realtà Aumentata, Realtà Virtuale ecc.). Elemento di innovazione è la portabilità dell'App che funzionando tramite gli smartphone degli utenti consente alla Guida di essere ascoltata mentre si viaggia o durante la visita dello specifico monumento o luogo della cultura. In questo modo l'App diventa un fortissimo strumento di promozione degli attrattori diffusi sul territorio e dei suoi servizi: chiunque scarichi la Guida per visitare il centro storico, grazie ad un sistema di notifiche, viene immediatamente messo a conoscenza di tutta l'offerta territoriale circostante. La flessibilità del sistema permette di personalizzare: - la lingua in cui ascoltare i contributi (italiano e inglese), - il tema preferito, - i percorsi, scegliendo quelli per: turisti singoli o in gruppo, famiglie, disabili e persone con bisogni speciali. Una specifica app di animazione verrà poi dedicata ai target 5-10 e 11-14 anni con l'obiettivo di fornire contenuti congruenti alle loro conoscenze e capacità cognitive.
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli
Costo stimato totale	346.086,89 €

(NettoIVA)	
Costostimato totale(LordolVA)	422.226,00 €

C.4 Quadro complessivo delle iniziative progettuali ammissibili e delle tipologie degli interventi inclusi nelProgettodivalorizzazione turistica del sito UNESCO

Iniziativa progettuali ammissibili	Intervento	Localizzazione	Costototale(NettoIVA)	Costototale(lordolVA)
Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Comunicazione integrata per la fruizione del sito UNESCO delle Città tardo barocche del Val di Noto	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli	122.950,82 €	150.000,00 €
Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Allestimento dei Visitor Center	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli	491.803,28 €	600.000,00 €
Creazione di nuovi itinerari turistici	Percorsi nel Val di Noto	Comuni di Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa, Scicli	346.086,89 €	422.226,00 €
TOTALEPROGETTODIVALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA			Totale (Somma Costo totaleNettolva)	Totale (Somma CostototaleLordolva)
A			960.840,98 €	1.172.226,00 €

Data

_____, li/ /

IlProponente

documentosottoscrittodigitalmente

INFORMATIVA

Per perfezionare la presentazione del progetto ed avviare il procedimento di valutazione dello stesso, il presente documento dovrà essere:

1. sottoscritto a sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. con firma digitale certificata e in corso di validità del Proponente delegato;
2. caricato, unitamente a tutti gli allegati informativi, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancata o inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 7 dell'Avviso pubblico del 04/03/2022, non sarà possibile valutare il progetto.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e di quanto previsto dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", si comunica che il nominativo del responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione del progetto.

Invitalia S.p.A.
Agenzia Nazionale per l'Attrazione
degli Investimenti e lo sviluppo di impresa

Con la sottoscrizione del progetto a valere sul Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città Creative dell'Unesco, il sottoscritto prende atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiara altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 artt. 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda di accesso al Fondo è conforme agli originali in proprio possesso, che si impegna a produrre all'Agenzia dietro richiesta in qualsiasi momento.

Data

Firma digitale del Proponente

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO – PRESIDENTE

(Geom. Mario Marino)

L'ASSESSORE ANZIANO

(Dott. Elio Salvatore Tasca)

Elio S. Tasca

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line

(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione:

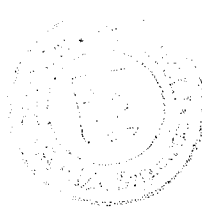
è diventata esecutiva il 12/08/2022;



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

M. Sgarlata